

ANPAS PIEMONTE IN CAMPO ALLO JUVENTUS STADIUM

Lo Juventus Football Club ha assegnato all'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) l'assistenza sanitaria allo Juventus Stadium per gli anni 2014-2017. Anpas interverrà allo Stadium durante le partite del Campionato di Serie A, della Coppa Italia e della Uefa Champions League, nonché delle eventuali amichevoli che la Società deciderà di organizzare presso la propria struttura.

«Nuovo importante riconoscimento della professionalità dei volontari piemontesi – ha dichiarato Andrea Bonizzoli, presidente Anpas Piemonte – l'assistenza sanitaria in uno dei più prestigiosi stadi italiani sarà momento di crescita e aggregazione per i nostri volontari. Ringraziamo lo staff della Juventus che insieme al direttore sanitario Simone Furlan hanno messo a punto e implementato il piano sanitario proposto».

Per far fronte all'esigenza di personale medico e infermieristico nonché di farmaci e dispositivi medici per l'assistenza sanitaria allo Juventus Stadium di Torino, Anpas Comitato Regionale Piemonte ha siglato due convenzioni con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano

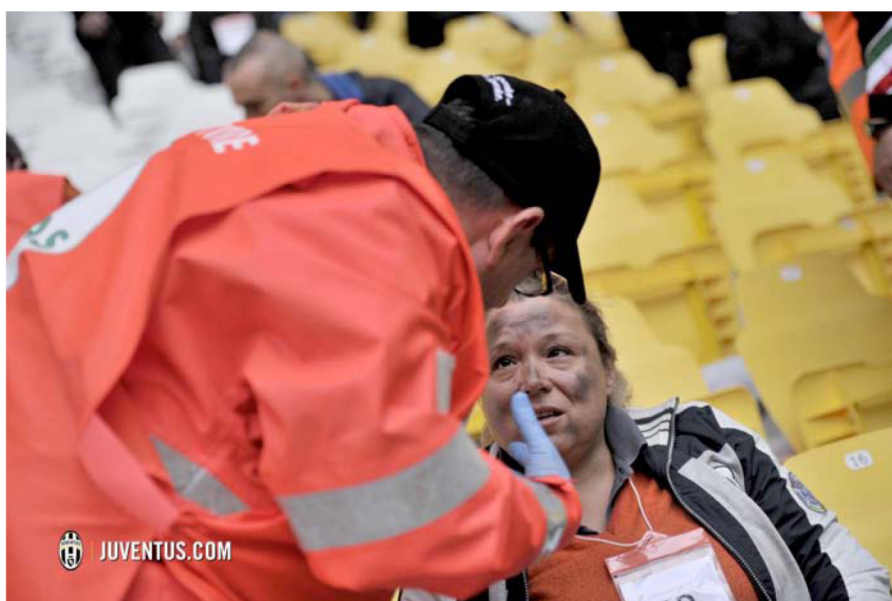


e con l'Azienda Sanitaria Locale To4 di Ciriè, Chivasso e Ivrea.

Secondo il piano dell'assistenza predisposto dal coordinatore del progetto per Anpas Piemonte, Simone Furlan, Anpas interviene a ogni singolo evento sportivo con circa 90 volontari soccorritori tutti in possesso di certificato dalla Regione Piemonte secondo lo standard formativo regionale, sei coordinatori, sette medici esperti in emergenza, di cui tre anestesisti rianimatori, e otto infermieri di area critica.

I medici e gli infermieri che operano allo Juventus Stadium sono tutti altamente qualificati e dipendenti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, assegnati alle Strutture Complesse a Direzione Ospedaliera Anestesia e Rianimazione e Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. Anpas Piemonte tramite la farmacia ospedaliera di Ivrea dell'Asl To4 si è dotata di dispositivi medici e farmaci, compresi quelli a esclusivo uso ospedaliero, ritenuti indispensabili per consentire un'adeguata assistenza anche in condizioni di urgenza.

Una complessa catena di comando in capo all'Anpas Piemonte che non lascia nulla al caso e che prevede due figure di vertice altamente professionali con espe-



rienza nella gestione di eventi di massa: il direttore dei soccorsi, medico o infermiere, che è il responsabile di tutta l'assistenza alla manifestazione e il direttore tecnico che gestisce direttamente la componente volontaria e la movimentazione delle ambulanze e delle squadre.

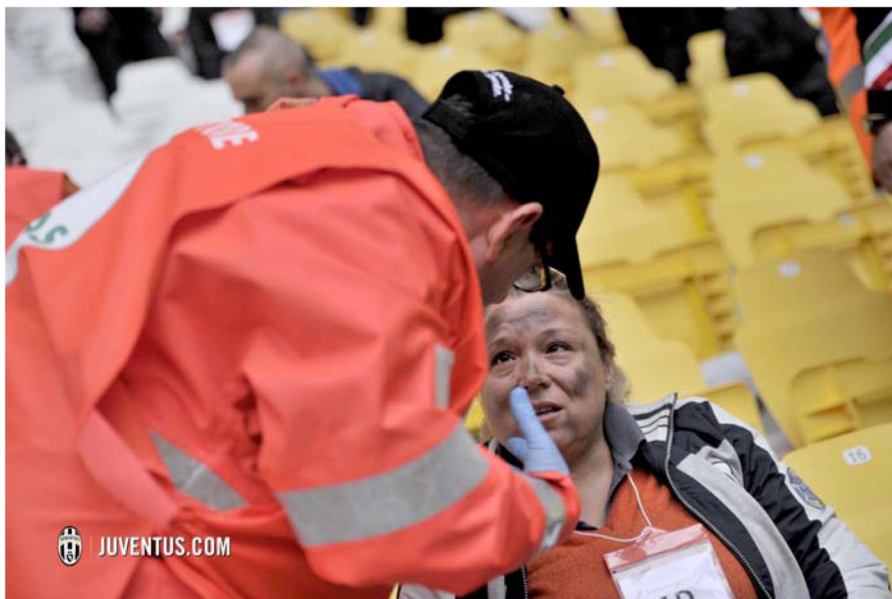
Tutte le comunicazioni all'interno Juventus Stadium fra squadre a piedi, ambulanze, ambulatori, coordinatori avvengono via radio.

I volontari Anpas sono dislocati in 18 squadre a piedi dotate di defibrillatore. Le squadre sono divise fra le tribune e il bordo campo. In tutti i nove ambulatori dello Juventus Stadium oltre al personale sanitario sono inoltre presenti volontari soccorritori abilitati all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno.

Durante ogni partita vengono utilizzate tre ambulanze di base e tre mezzi di soccorso avanzato.

Anpas Piemonte garantisce inoltre l'assistenza sanitaria allo Juventus Museum tutti i sabati, le domeniche e i festivi con un'ambulanza di base ed equipaggio.

Simone Furlan, coordinatore del progetto per Anpas Piemonte e medico anestesista presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano: «Sono felice che si sia riusciti a coinvolgere l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano nella gestione della assistenza sanitaria presso lo Juventus Stadium. Il mio personale ringraziamento va a tutti coloro che, a vario titolo, hanno reso possibile questa collaborazione e ai direttori generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano e dell'Azienda Sanitaria Locale To4, Remo Fulvio Urani e Flavio Boraso. Un grazie anche a tutti i colleghi che vorranno partecipare a questa impresa, uni-



tamente a quelli che già sono intervenuti durante le assistenze in occasione delle prime partite. Gli attestati di stima ricevuti da Anpas Piemonte da parte di Juventus Football Club e di Uefa, in queste occasioni, per la puntuale e precisa organizzazione del servizio sanitario sono certamente anche il frutto della proficua collaborazione con l'Azienda presso cui sono onorato di prestare servizio. In un momento in cui il Sistema sanitario è posto sotto costante attacco - conclude Simone Furlan - l'entusiasmo di tutti i protagonisti di quest'avventura appena iniziata credo sia la prova più tangibile di quanto nel Sistema stesso esistano ancora le energie giuste per fare e per fare bene».

L'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 11 sezioni distaccate, 9.327 militi (di cui 3.227 donne) e 359 dipendenti che, con 389 autoambulanze, 138 automezzi per il trasporto disabili, 231 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 4 imbarcazioni e 26 unità cinofile svolgono annualmente 406.084 servizi con una percorrenza complessiva di 13,5 milioni di chilometri.

**Luciana Salato - Ufficio stampa ANPAS
Comitato Regionale Piemonte
ufficiostampa@anpas.piemonte.it
www.anpas.piemonte.it**

La salute in tutte le politiche